

Comune in dissesto, ricollocate 24 'dade'

SAN PIETRO IN CASALE

Si è concluso positivamente la vicenda trattata al Tavolo metropolitano di salvaguardia sulla ricollocazione dei dipendenti non più impiegati in appalto dal Comune di San Pietro, a causa del disavanzo di bilancio e del conseguente piano di riequilibrio che ha determinato la statalizzazione di due sezioni di scuola dell'infanzia e la chiusura di una sezione di nido a partire dall'anno scolastico 24/25. Sono 24 e tutte donne le lavoratrici coinvolte dalla riorganizzazione, con professionalità miste

(educatrici, insegnanti, ausiliarie) che operavano per conto del Comune attraverso un appalto in carico alla Coop Sociale Dolce. I confronti hanno portato alla completa ricollocazione nell'ambito territoriale limitrofo delle lavoratrici.

Sergio Lo Giudice, capo di Gabinetto della Città metropolitana di Bologna e delegato al Lavoro, commenta: « Attraverso lo sforzo del Comune, che ha ottenuto la statalizzazione di due sezioni della scuola d'infanzia, e l'azione del Tavolo, abbiamo dimostrato che operando congiuntamente è possibile trovare soluzioni positive.

Ringrazio i partecipanti al Tavolo: la Cooperativa Dolce, che si

è resa disponibile a vagliare soluzioni alternative per la tutela dell'occupazione, Cgil e Cisl che tengono accesa l'attenzione e le altre istituzioni. Auguro al sindaco Alessandro Poluzzi di affrontare al meglio le sfide di gestione amministrativa, su cui non mancherà la nostra collaborazione».



Peso:13%